



Gruppo consiliare  
**Guastalla Bene Comune**

[www.guastallabenecomune.it](http://www.guastallabenecomune.it)  
[info@guastallabenecomune.it](mailto:info@guastallabenecomune.it)

Guastalla, 13 Settembre 2014

**All'Attenzione**

del Sindaco Camilla Verona

del Presidente del Consiglio Comunale Gabriele Maestri

del Segretario Comunale Mauro D'Araio

**OGGETTO:** proposta di modifica del Regolamento del Consiglio Comunale

I sottoscritti consiglieri, membri del gruppo consiliare «Guastalla bene comune», chiedono che sia discussa dalla Commissione Affari istituzionali e finanziari, settori produttivi e dal Consiglio comunale la seguente

**Proposta di modifica del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari**

1. All'art. 9, comma 1, aggiungere in coda il punto:

«- Commissione Comunicazione, Trasparenza e Partecipazione.»

2. All'art. 9, comma 2, sostituire le parole da «Ogni» a «che» con il testo seguente:

«Le prime due Commissioni permanenti sono composte da 7 consiglieri comunali ciascuna, mentre la terza Commissione è composta da 5 consiglieri comunali. I componenti».

3. All'art. 9 aggiungere il seguente comma:

«8. La Commissione Comunicazione, Trasparenza e Partecipazione si riunisce e opera senza oneri per l'Amministrazione comunale.»

**Relazione**

Con la modifica proposta si intende istituire una commissione consiliare permanente che risponda alla necessità di affrontare, in tutte le sue differenti forme, le questioni riguardanti il rapporto tra pubblica amministrazione e cittadinanza.

La scelta di avvalersi di una commissione ad hoc, possibilità data dall'articolo 38 del testo unico degli enti locali, è dettata dall'esigenza di dedicare al tema la giusta attenzione e di poter entrare nel dettaglio e nel merito delle questioni, senza gravare eccessivamente sui

lavori del consiglio comunale. Allo stesso tempo, la scelta di non avvalersi dello strumento delle Commissioni di garanzia e di controllo, come da art. 18 dello statuto, si fonda sulla precisa volontà politica di creare un organo che si occupi di trasparenza e informazione in modo stabile (e non limitato alla consiliatura in corso), istituzionalizzando l'attenzione a questi temi.

L'importanza di questo tema è dettata dall'esigenza di rafforzare la comunicazione e il dialogo tra l'ente e il pubblico per ridurre il più possibile le distanze e il divario informativo attualmente percepito.

In un'ottica di contenimento della spesa e di salvaguardia del bilancio comunale, i membri di questa nuova Commissione che parteciperanno alle sedute non percepiranno alcun gettone di presenza, come indica l'aggiunto art. 9, comma 8 precisando che la Commissione si riunisce e opera «senza oneri per l'Amministrazione comunale».

Il nome della commissione, ovvero «Comunicazione, Trasparenza e Partecipazione» vuole riunire ed evidenziare diversi aspetti:

- **Comunicazione:** oltre a quella propriamente istituzionale che va *verso* il cittadino per informare, anche quella per interagire *con* il cittadino attraverso differenti canali;
- **Trasparenza:** intesa non solo come accessibilità agli atti e alle informazioni ma anche come metodo d'agire nell'azione di governo;
- **Partecipazione:** ovvero lo studio e l'adozione di strumenti per il coinvolgimento, all'interno di processi progettuali e decisionali determinati, dei soggetti direttamente interessati, al fine di favorire e promuovere una cittadinanza attiva e più consapevole.

La Commissione avrà competenza e svolgerà funzioni propositive, consultive e di vigilanza sui seguenti temi:

- a) Progetti per favorire lo sviluppo del contatto con il pubblico attraverso i canali tradizionali e tramite l'adozione di nuovi strumenti offerti dalla digitalizzazione;
- b) Forme di pubblicità delle sedute consiliari e delle commissioni, rimettendo alla stessa Commissione il compito di discutere i contenuti del Regolamento per le riprese delle sedute consiliari;
- c) Trasparenza, chiarezza e divulgazione dell'azione dell'amministrazione pubblica;
- d) Carenze e problematiche legate alla gestione della comunicazione istituzionale;
- e) Snellimento delle procedure di accesso alle informazioni e agli atti;
- f) Istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione; (art 42, comma 2, lettera d) TUEL);

- g) Digital divide in particolare come incidenza sulla capacità di accesso alle informazioni;
- h) Procedure di gestione delle segnalazioni, delle idee e delle richieste da parte dei cittadini;
- i) Aggiornamento ed implementazione della toponomastica delle cartografie ufficiali, discussione sulle intitolazioni di spazi pubblici.

I Consiglieri del Gruppo Consiliare “Guastalla Bene Comune”

Gianluca Crema  
Paolo Dallasta